

PNRR: cosa cambia?

DECRETO PNRR 3 DEL 16 FEBBRAIO 2023

Nuove disposizioni governative

Approvato il 16 febbraio 2023 dal Consiglio dei Ministri il Decreto PNRR 3 con disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC). Il testo introduce importanti novità sulla governance del PNRR, sul mondo della PA e della scuola, nonché sulle procedure di semplificazione per le opere pubbliche e ambiente.

Le novità introdotte dal Decreto partono dalla revisione del sistema della governance del PNRR e dal rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti chiamati ad attuare gli interventi previsti dal Piano. Lo scopo è garantire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure a 360 gradi. Infine, nel Decreto trova spazio anche l'attuazione delle politiche di coesione, di politica agricola comune e di politica giovanile. Vediamo, per punti, cosa prevede il Decreto PNRR 3

AUTORIZZATE PIÙ ASSUNZIONI NELLE PA

- ▶ Il Decreto PNRR 3 introduce delle misure per il rafforzamento della capacità amministrativa dei Ministeri, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché delle PA interessate, per l'attuazione di **progetti PNRR o PNC**. I soggetti attuatori del PNRR, quindi, potranno assumere **fino al 31 dicembre 2026** con contratti a tempo determinato, fino **all'80% del personale con qualifica dirigenziale**. Le assunzioni potranno essere fatte anche se la PA interessata è in deficit economico. Inoltre, il testo prevede anche la **proroga dei contratti di collaborazione** in corso, legati al PNRR, anche in caso di dissesto dell'Ente, fino al 31 dicembre 2026.

AUMENTO FONDI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- ▶ Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del **PNRR** e degli adempimenti connessi, il testo interviene anche sui **fondi per la contrattazione integrativa**. Per gli anni dal 2023 al 2026, gli Enti locali hanno la possibilità di incrementare, oltre il limite, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale. Possono procedere all'incremento, però, solo gli Enti locali che soddisfano degli **specifici requisiti**.

VIA ALL'ASSISTENZA SPECIALISTICA PA

- ▶ Il Decreto PNRR 3 interviene anche per assicurare il **necessario supporto e assistenza tecnica** agli Enti locali destinatari delle risorse per gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**). Il Governo stabilisce che le Prefetture e gli Uffici territoriali del Governo, per le esigenze dei presidi territoriali possono avvalersi di **assistenza specialistica** – in primis mediante la Consip – per superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari a garantire un'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti da PNRR.

RIBASSI D'ASTA EDILIZIA SCOLASTICA

- ▶ Viene introdotta per gli Enti locali la possibilità di utilizzare i **ribassi d'asta per gli interventi di edilizia scolastica** anche per i “progetti in essere” e non più soltanto per i soli progetti **PNRR**, come previsto finora dalla normativa. Ciò consentirà di rimuovere un vincolo all'utilizzo di tali risorse, quantificabili in oltre 350 milioni, potendo, dunque, concorrere a rimediare al fenomeno dell'aumento del costo dei materiali.

SUPPORTO SPECIALISTICO EDILIZIA SCOLASTICA

- ▶ Per assicurare il rispetto dei tempi indicati dalle **milestone europee** del PNRR, il Governo ha potenziato le misure acceleratorie per l'esecuzione di interventi di edilizia scolastica. Sindaci e Presidenti di Provincia e di Città Metropolitana, ai quali già dal 2020 spettano, per l'edilizia scolastica, i poteri di Commissario straordinario, ora potranno avvalersi di altre strutture pubbliche, centrali e locali, per ricevere supporto specialistico. È previsto un compenso che sia compreso nel quadro economico e che **non superi il 6% del valore dell'opera**. In questo modo i tempi per i lavori di messa in sicurezza potranno essere ulteriormente accelerati, nel rispetto della normativa nazionale ed europea e garantendo sostegno agli enti locali di minori dimensioni, sprovvisti di professionalità tecniche specifiche che possano seguire gli appalti.

MISURE SEMPLIFICAZIONE FISCO

- ▶ Il testo del Decreto PNRR 3 prevede delle misure in favore delle imprese in difficoltà attraverso l'implementazione dei **piani di rateizzazione del debito fiscale e di accordi transattivi con il Fisco**, l'INAIL e l'INPS. Previste anche delle misure di semplificazioni per l'accesso alle **procedure negoziate**. Per la giustizia tributaria, il Governo ha stabilito anche misure volte ad accelerare **l'estinzione delle controversie oggetto di condono fiscale**.

NOVITÀ SU AMBIENTE E SICUREZZA

- ▶ Il Governo nel provvedimento approvato il 16 febbraio introduce delle misure in materia di ambiente e sicurezza energetica. Le misure sono le seguenti:
 - **procedura semplificata per promuovere gli impianti chimici “integrati”**, procedura semplificata per promuovere gli impianti chimici “integrati su scala industriale, volti alla produzione di idrogeno verde e rinnovabile, attraverso la assegnazione dell’istruttoria alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;
 - **rinaturazione dell’area del Po;**
 - **aumento delle risorse di assistenza tecnica per il PNRR;**
 - **utilizzo dei proventi delle aste CO2;**
 - **disciplina della posa in opera di pannelli solari e installazione di infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili.**

SEMPLIFICAZIONI PER LA DIGITALIZZAZIONE

- ▶ Il testo interviene anche con nuove risorse per la digitalizzazione. In particolare, il Governo:
 - semplifica gli **acquisti di beni e servizi informatici strumentali** alla realizzazione PNRR e in materia di procedure di **e-procurement**;
 - facilita la realizzazione della piattaforma digitale nazionale dati (**PDND**);
 - semplifica le procedure di **posa in opera di infrastrutture a banda ultralarga**.

PIÙ POTERI AI COMMISSARI

- ▶ Si rafforzano i **poteri sostitutivi** in caso di mancato rispetto da parte delle Regioni (o altri Enti locali) degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR. Province, Comuni e Ambiti territoriali che non adotteranno i provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano avranno **15 giorni e non più 30 per provvedere a mettersi in regola** dopo il richiamo del Ministro competente. Il testo dimezza i termini per provvedere in caso di inerzia da parte del soggetto attuatore, dando più potere ai commissari. In sostanza, il Decreto prevede la possibilità che il commissario possa svolgere una **pluralità di atti o interventi** (e non solo un singolo atto) e provvedere all'esecuzione dei progetti PNRR o PNC, assicurando il coordinamento operativo delle varie amministrazioni e soggetti coinvolti. In caso di progetti infrastrutturali, si estendono al commissario i poteri propri del commissario straordinario delle grandi opere.

PROGETTI PNRR, ULTIMA PAROLA AL GOVERNO

- ▶ Il Decreto PNRR 3 stabilisce un **nuovo “sistema” di approvazione delle opere legate al Piano** che lascia, di fatto, l’ultima parola al Governo. Ovvero, in caso di dissenso, diniego, opposizione proveniente da un organo idoneo a precludere la realizzazione di un intervento PNRR, si attribuisce il potere di impulso per rimettere la decisione al Consiglio dei Ministri anche al Ministro competente, oltre che alla Struttura di missione PNRR. Inoltre, nel Decreto, il Governo introduce delle disposizioni volte a favorire il **controllo e il monitoraggio della spesa degli interventi PNRR e PNC** da parte del Ministero dell’economia e delle finanze.

SEMPLIFICAZIONE APPALTI

- ▶ Il testo del Decreto PNRR 3 prevede delle **disposizioni per l'accelerazione e lo snellimento di procedure in materia di appalti pubblici e grandi opere**. In particolare, il Governo stabilisce:
 - l'estensione a tutti gli appalti PNRR e PNC, comprese le infrastrutture connesse, delle procedure **“supersemplificate”** già previste per l'edilizia penitenziaria, ferroviaria e giudiziaria, in materia di conferenza dei servizi, VIA e acquisizione degli assensi dei Beni Culturali;
 - **il dimezzamento dei termini per l'esproprio** e quelli per l'espressione del parere da parte della Conferenza unificata per le opere PNRR;
 - l'ampliamento delle funzioni del **Comitato speciale** istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

NOVITÀ SUL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

- ▶ Nell'ambito dello stesso intervento, sono state semplificate le procedure per il concorso di progettazione, ovvero la procedura finalizzata all'acquisizione, da parte di un soggetto pubblico o privato, di progetti di architettura in riferimento ad una specifica richiesta. Il Governo ha stabilito che:
 - **i premi verranno corrisposti direttamente sulla base delle valutazioni delle Commissioni giudicatrici**, rinviando agli Enti locali le verifiche sul possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi;
 - gli Enti locali affideranno poi ai **vincitori** del concorso **successivi livelli di progettazione**, nonché la direzione dei lavori, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, qualora gli stessi enti locali non decidano, per garantire la milestone del PNRR, di ricorrere alla misura dell'appalto.

NOVITÀ IMMOBILI PUBBLICI E NUOVE SEDI

- ▶ Il Decreto consente all'Agencia del demanio e al Ministero della difesa di contribuire a progetti PNRR anche attraverso la **messa a disposizione di immobili per alloggi universitari, infrastrutture sportive ed energetiche da fonti rinnovabili**. Il Decreto prevede anche specifiche disposizioni per favorire gli acquisiti di immobili da parte degli Enti previdenziali, per soddisfare esigenze logistiche delle pubbliche amministrazioni e per il reperimento di **nuovi sedi** per esigenze connesse al PNRR.

SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA

- ▶ Il Decreto PNRR 3 introduce, come richiesto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), ulteriori misure di semplificazione e accelerazione, quali, in particolare:
 - **l'estensione della possibilità di operare come commissari straordinari** per l'edilizia scolastica – già prevista fino al 31 dicembre 2026 per Sindaci e Presidenti di Provincia e di Città Metropolitana – anche ai soggetti attuatori degli interventi, alle stazioni appaltanti (se diverse dai soggetti attuatori), alle centrali di committenza e ai contraenti generali;
 - **l'introduzione di specifiche deroghe al codice dei contratti pubblici** in materia di acquisti e programmazione dei lavori pubblici, procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori, stipula del contratto, controlli sugli atti dell'affidamento, aggregazioni e centralizzazione delle committenze, commissioni giudicatrici con relativo albo e criteri di aggiudicazione dell'appalto;

SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA

- innalzamento della soglia per l'affidamento diretto su servizi e forniture (215.000 euro), compresi i servizi di ingegneria o architettura e attività di progettazione. In tali casi potrà essere effettuato l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici (fermi restando i principi cardine in materia di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e la necessaria scelta di soggetti che abbiano pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento);
- le deroghe al codice dei contratti pubblici vengono estese anche agli **accordi-quadro per l'affidamento dei servizi tecnici** e dei lavori stipulati da Invitalia, e anche per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione.

NUOVA STRUTTURA PNRR A PALAZZO CHIGI

- ▶ Il Decreto PNRR 3 istituisce una **nuova struttura di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** presso la Presidenza del Consiglio, sotto l'indirizzo del Ministro delegato. La struttura assorbe le funzioni già esercitate dalla segreteria tecnica per il supporto alle attività della Cabina di regia e quelle del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale. Inoltre, eserciterà anche le funzioni di punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, già esercitate dal servizio centrale per il PNRR presso la Ragioneria generale dello Stato. Il Decreto istituisce anche delle **unità di missione PNRR presso le amministrazioni centrali**, che potranno anche essere internalizzate e poste all'interno di Direzioni Generali già esistenti.

EQUIPE FORMATIVE TERRITORIALI DIGITALIZZAZIONE

- ▶ Per supportare le scuole nella digitalizzazione, il Governo ha previsto di **estendere agli anni scolastici 2023 2024 e 2024 2025** la misura relativa alle **équipe formative territoriali**, ricomprendendo al suo interno anche le azioni e gli investimenti del **PNRR**. Le équipe sono composte da **docenti** che, sui territori e presso gli Uffici Scolastici Regionali, offrono supporto e accompagnamento agli istituti nell'attuazione delle misure formative.

DIGITALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI

- ▶ Il Governo ha stabilito una serie di disposizioni in materia di giustizia. In particolare, è stata incentivata la **digitalizzazione degli atti giudiziari** e graduale abbandono degli archivi analogici. IL testo del provvedimento prevede anche l'obbligatorietà del deposito telematico dei provvedimenti del giudice e del deposito telematico degli atti relativi ai **procedimenti di volontaria giurisdizione**.



NOVITÀ GESTIONE PNRR DEI BENI ARCHEOLOGICI

- ▶ Il Governo rafforza le competenze della **Soprintendenza speciale per il PNRR**, che si occuperà della tutela dei beni coinvolti nel Piano. Tale Soprintendenza assorbe le funzioni delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio in relazione ai beni coinvolti nelle progettualità PNRR.

FONDI PER IL GIUBILEO 2025

- ▶ Si prevedono disposizioni per semplificare le procedure di realizzazione delle opere del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Il Governo, in particolare, stanZIA **50 milioni di euro per l'anno 2023, 30 milioni di euro per l'anno 2024 e 30 milioni di euro per l'anno 2025** per la realizzazione degli interventi connessi alle attività giubilari.